

La pagina dedicata ai giovani della Parrocchia e non solo....

Supplemento a "Il Ponte" di Ottobre 2000

## Oktoberfest....

Settembre se ne è andato da poco, portandosi via le ultime belle giornate, giornate trascorse a lavorare, a studiare, a vendemmiare o più generalmente ad aspettare l'arrivo dell'autunno. L'autunno è arrivato, il brutto tempo anche. Ma non vi preoccupate, non va poi così male. Prima o poi bisognava ricominciare...la scuola, il lavo-

ro, gli impegni. E cosa c'è di meglio se non che cominciare con una festa? Oktoberfest, dunque.... No no, la birra qua non c'entra. Ma ci piace fare festa. Fatela quando volete, chiamate chi volete ma

soprattutto non dimenticatevi di avvisare la redazione di "Lergh ai szoven". Saremo sempre pronti a raccontarvi ogni avvenimento imperdibile della parrocchia e anche di più. Vi sono piaciute le olimpiadi?, La sagra?, Il vecchio numero di "lergh ai szoven?", Il torneo di calcio?, Halloween? Bravi, fatecelo sapere. Notizia bomba: sul prossimo numero intervista clamorosa a due personaggi che hanno reso grande l'oratorio della parrocchia...Sssht, non diciamo altro. Rimanete sintonizzati quindi sulle note frequenze di "lergh ai szoven", per non ascoltare sempre la stessa musica..

"La redazione"



Quelli che il....

## Torneo "P.G. Frassati" 2000

Anche quest'anno si è svolto l'ormai tradizionale torneo di calcio misto che diletta il pubblico al termine della calda estate. A dire il vero questa edizione del magnifico appuntamento si è svolta all'inizio dell'autunno, per problemi legati ai troppi impegni, concentrati in poco tempo, a cui si sono trovati dinanzi gli organizzatori, ai quali va un caloroso ringraziamento per aver comunque saputo dare al torneo un tono solenne e innovativo. Già, innovativo, infatti sono state provate alcune varianti rispetto agli anni passati: nella formula (girone all'italiana tra 6 squadre, con le prime 2 che si scontrano in finale), nel regolamento disciplinare (chi viene espulso salta automaticamente 1 match per squalifica), nella premiazione (è stata riproposta la stessa coppa vinta l'anno scorso dai G.D.M., e che di anno in anno passerà dalle mani di ogni trionfatore). Questa edizione giubilar-olimpica del torneo è stata caratterizzata dalla riaffermazione finale dei G.D.M. (gli Scouts amici del novello sposo M.B. e del nostro ormai vecchio ma indimenticato obiettore A.S.), ma anche dalla crescita sul piano del gioco del Pelo Team. La squadra sponsorizzata tra gli altri anche dal circolo parrocchiale e che attribuisce causa e motivo di tutte le eliminazioni alla sola volontà divina, come peraltro ricorda l'intramontabile guida



spirituale d. R.C., ha dimostrato un comportamento impeccabile per tutta la durata del torneo, a differenza degli anni precedenti. Il presidente A.I. è rimasto perplesso dall'esito degli incontri ma rimane comunque soddisfatto per l'impegno che ha caratterizzato gli incontri della compagine oro-blu. Un grosso grazie da parte di tutta la squadra al presidente che ha deciso di rimanere a gestire questo scalmanato gruppo ancora per un po' di tempo. Vanno ricordate, inoltre, la presenza dei giovanissimi del Montalto (a cui va il pregio di essersi battuti ad armi pari con Teams dall'età media molto più alta), dell'arrivo in finale del Ronnie Team (équipe nata sulle macerie di Juventus e Best of Montecavolo, che avevano dominato il torneo delle edizioni 1997 e 1998), dall'ormai inarrestabile tracollo del Real Montecavolo (ma fingiamo sia causato dai troppi infortuni) e, purtroppo, dal pessimo esempio fornito dal S. Prospero, radiato dal Torneo per un comportamento inqualificabile e meritevole di profondo disprezzo. Onore ai vincitori, dunque, ma anche ai vinti; un ringraziamento agli arbitri che ci hanno concesso parte del loro tempo (ricompensato); una lode a D. Riccardo che ha permesso l'attuazione di questa manifestazione; una lacrima per i quattro metri sacrificati per il parcheggio della scuola materna (vedi pag. 3). Infine la classifica finale: 1° G.D.M., 2° Ronnie Team, 3° Pelo Team, 4° Montalto, 5° Real Montecavolo. Arrivederci alla 5° edizione, sempre in compagnia del torneo "P.G. Frassati".

## ...E L'IPOCRISIA DILAGÒ IN TV (e non solo)

ATTENZIONE!!! ORE 19.45: INIZIA GRANDE FRATELLO!

DA BRAVI ITALIANI MEDI È MEGLIO SINTONIZZARSI...

ECCO, ORA POSSO APRIRE UN DISCORSO ANCHE SE IN QUESTI GIORNI MI SEMBRA MOLTO RETORICO, IL MIO COMMENTO A QUESTO NUOVO MODO DI FARE BUISNESS IN TELEVISIONE SFRUTTANDO DEI "PIRLA", CHE POI POVERETTI TANTO PIRLA NON SONO: PERCHÉ SE VINCONO PRENDONO 250 MILIONI. A PARTE QUESTO, NON SI CAPISCE SE RECITANO O NO, SE FANNO CERTE COSE SOLO PER INCREMENTARE L'AUDIENCE, COME I DUE CHE SI SONO BACIATI, O SE SONO DAVVERO POLLI E MELODRAMMATICI. PIANGONO, METTONO A NUDO I LORO SENTIMENTI E LE LORO "PARE" COME SE SI CONOSCESSERO DA UNA VITA E INVECE SONO TUTTI PERFETTI ESTRANEI.

FORSE SONO PIÙ STUPIDE LE PERSONE CHE LO GUARDANO, MA IL BRUTTO È CHE LO SEGUI UN PO' E T'INTRIPPI, PERCHÉ È COME UNA TELENVELA, GUARDANDO OGNI GIORNO 10 MINUTI VEDI COME SI METTONO LE COSE FRA I TIPI, CHI SI BACIA, CHI SI ODIÀ, CHI SFAGIOLA E LA GENTE PURTROPPO - IO COMPRESA - È CURIOSA DI COSE CHE ALLA FINE NON SONO ASSOLUTAMENTE INTERESSANTI, PERCHÉ BASTEREBBE GUARDARE I VICINI DI CASA DAL BALCONE. IN QUESTI CASI PERÒ LA TELEVISIONE SA FARE MIRACOLI E SOPRATTUTTO SA "IMBARBESCARE" LE PERSONE, IL PUBBLICO E I 10 SCEMI CHE SONO LÌ IMPRIGIONATI, CHE A MIO PARERE QUANDO USCIRANNO SARANNO TUTTI PAZZI, LESIONATI E LA LORO VITA, SE RIUSCIRANNO A RIPRENDERLA, LI DELUDERÀ E LI SCHIFERÀ. COMUNQUE...

GUARDATELO ALMENO UNA VOLTA PER CAPIRE, MA NON AFFEZIONATEVI.

GIORGIA



## LAVORI IN CORSO.....

["E' difficile fare le cose difficili...."]

Oratorio S. Giovanni Bosco, Montecavolo, anno 2000,

Cosa sta succedendo?

Modernissima sala computer in allestimento di dubbia destinazione, stanza videogiochi ormai collaudata e parabola per captare programmi in tutto il mondo. Un biliardo quasi da rottamare, un angolo riviste destinato a chi soffre di depressione e un tavolo da ping pong non più accessibile. Non capisco.

Visto da una porta-vetro sempre tappezzata di coloratissimi avvisi si presenta così il nostro oratorio. E noi che quotidianamente varchiamo questa porta siamo più che convinti che sia uno dei più belli oratori della provincia. In molti lo invidiano, noi lo teniamo ben stretti.

Punto di incontro di centinaia di giovani e consolidato centro di ritrovo a livello comunale: funziona così il nostro oratorio nei freddi pomeriggi invernali e nelle lunghe serate estive.

Ma mentre qualcuno se ne sta seduto in oratorio su una panchina e qualcun altro cambia canale stanco del solito programma, fuori sta succedendo qualcosa di grave.

Un campo da calcio che se ne va. "Sono solo 4 metri..", ci hanno assicurato. Non vorremmo che fossero i primi quattro di una lunga serie. Fa sempre paura vedere del verde trasformarsi in grigio, non è naturale, la natura non lo ha mai fatto. Bambini, non vi preoccupate, il campo rimane. E Rimarrà. Ci hanno solo chiesto di giocare un po' più stretti, più uniti. Per fondere e riunire i sentimenti che troppo spesso quel grande grande campo rischiava di disperdere. In fondo, l'hanno fatto per noi, per non vederci più litigare. - Un giorno farò giocare mio figlio a pallone in un parcheggio.....-

Il nostro Maracanà cambierà aspetto, quindi, nei prossimi giorni. Qualcuno potrà raccontare di aver fatto un eurogol o incredibili parate proprio dove ora è posteggiata la sua macchina.

Calma, però, era inevitabile. Era inevitabile?

Ne siamo sicuri, con il magone in gola. E le orecchie tappate perché purtroppo continuano i lavori nella pista destinata al Basket, bisogna fare presto, bisogna finire in tempo.....

Bambini, portate pazienza, un giorno sarà vostra. Non stancatevi di aspettare. E con questo sono già due articoli e più di trenta [30, ndr] mesi di attesa. Chi ha orecchie....

Noi "szoven" apriamo la bocca solo per chiedere, vero?

E già. Ci chiediamo cosa sta succedendo. Ci chiediamo se tutta questa fatica porterà frutto. Ci chiediamo se l'oratorio riuscirà a coinvolgere chi già da tempo rifiuta di stringere la mano a chi già da tempo la mano tende. E' difficile fare le cose difficili, qualcuno sta seminando per noi, per il futuro.

Si osservano tutte queste cose, stando fermi davanti all'oratorio.

Lavori in corso. Volevamo solo osservare e ringraziare chi sta lavorando per noi, per cambiare e per migliorare tutto quello che vediamo intorno, stando fermi davanti all'oratorio.

Lavori in corso.....

Avete letto l'articolo a pag. 2 ? Sapete chi è Giorgia ? No. Neanche noi lo sapevamo, ma lei ha avuto il coraggio di scrivere su:

**LERGHAISZOVEN@LIBERO.IT**



## UN ANGOLO IN COMUNE

Cari lettori, queste due lettere rappresentano interrogativi che i giovani del comune hanno posto al Sindaco, per avere una sincera conferma sulle opere in fase di realizzazione riguardanti i giovani o in maniera più generale le opere pubbliche realizzate, da realizzare o ancora in progetto. Fiduciosi in una chiarificazione da parte del primo cittadino rimandiamo ai prossimi numeri le risposte a queste due lettere.

07 Ottobre 2000

Egregio Signor Sindaco,

sono Lorenzo Braglia ho 19 anni abito a Montecavolo, le scrivo perché sfogliando il periodico del comune "Quattro Cartelle" ho notato un fatto abbastanza preoccupante in ben otto pagine di giornale non c'è n'è una che in modo diretto parli dei giovani. Il motivo è semplice il Comune sembra essersi dimenticato di quella fascia di cittadini che vanno dai 14 ai 30 anni, ricevetti 7 mesi fa un questionario proposto dalla "consulta giovanile comunale", nel quale quest'ultima s'impegnava a venire incontro alle nostre esigenze, non se ne seppe più niente.

Sono a conoscenza che il comune finanzia il progetto Twister in collaborazione con la Parrocchia di Montecavolo, ma ciò non basta, abbiamo bisogno di spazi: una sala prove attrezzata, dove i numerosi gruppi musicali presenti sul territorio possono esprimersi, di eventi, di iniziative per promuoverci e intrattenimenti ma non proponeteci (per favore) partite di calcio tra cani .

Probabilmente i giovani non sono solo quelli che appaiono sui giornali la domenica mattina, quelli che si schiantano con le macchine, oppure quelli che puntualmente finiscono nelle pagine di cronaca per reati minori, forse se riponeste un po' più di fiducia in noi e se ci venissero affidati spazi da gestire, nel ns. Comune si potrebbero tentare di prevenire episodi che segnalano il disagio giovanile e che non vorremmo mai dover rilevare .

Mi si dirà che non sarà certo un luogo d'aggregazione o qualche opportunità culturale in più a porre rimedio ai problemi giovanili, tuttavia se la società civile, le famiglie e la scuola ecc... connettono e offrono risorse ed idee qualche cosa di più si potrà avere per tutti.

Concludendo le chiedo di potere pubblicare la sua risposta, sempre se lei avesse intenzione di rispondere a questa e alla richiesta del seguente foglio allegato, sul mensile organizzato e diretto dai giovani della Parrocchia e non solo di Montecavolo "Lergh ai Szöven".

In fede Lorenzo

Montecavolo, 07 Ottobre 2000

Egregio sig. Sindaco,

Sono Lorenzo Braglia, ho 19 anni abito a Montecavolo in via Montegrappa 2/1; le scrivo per avere alcune informazioni riguardo al monumento ai caduti inaugurato lo scorso 25 Aprile. M'interessa in particolar modo conoscere: gli autori dell'opera ed il significato della stele (ex-fontana di Piazza Matteotti) posta innanzi alla targa che riporta il nome dei caduti.

Le chiedo queste informazioni, poiché avrei intenzione di pubblicare utilizzando anche la sua risposta, un articolo informativo sull'allegato (curato da ragazzi ed a loro indirizzato) del giornale parrocchiale di Montecavolo "Il Ponte".

Credo che sia importante valorizzare il patrimonio storico - artistico del nostro comune, informando i ragazzi della presenza di questa nuova opera. A mio parere vanno inoltre evidenziate tutte quelle iniziative che sono memoria di un passato che oggi garantisce al nostro paese, pur tra mille contraddizioni, democrazia e pace. Per non dimenticare gli effetti devastanti della violenza, della guerra e del razzismo penso sia un ottimo ed efficace strumento anche un rinnovato monumento posto davanti alla scuola ( che mi pare il luogo migliore).

Sicuro della sua collaborazione la ringrazio anticipatamente.

Cordiali saluti

Lorenzo.